

ORIGINALE

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE – TERAMO

DIPARTIMENTO TECNICO-LOGISTICO
UOC Patrimonio, Lavori e Manutenzioni

Il giorno 26 GEN. 2023, il Dott. Ing. Andrea Di Biagio, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Patrimonio, Lavori e Manutenzioni, giusta deliberazione n°1993 del 11/11/2022 nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con deliberazione n. 2282 del 19.11.1999, modificata ed integrata con deliberazione n°404 del 16.05.2012, ha adottato la seguente

ORDINANZA n° 0148

OGGETTO: RICONFINAMENTO TERRENO IN VIALE CAVOUR, TERAMO. INCARICO GEOMETRA PER ULTERIORE ATTIVITÀ DI RICONFINAZIONE. CIG: Z63399FC74

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. PATRIMONIO, LAVORI E MANUTENZIONI

PREMESSO che:

- Con atto pubblico rep. N. 408, raccolta n. 319 del 15/10/2012 il Sig. Antonio Marrangoni ha acquisito la proprietà del terreno sito nel Comune di Teramo, Via IV novembre, foglio n. 67, particella n. 1677, a seguito di aggiudicazione del lotto n. 2 del bando di asta pubblica per la vendita di immobili disponibili di proprietà dell'ASL di Teramo; detto terreno è stato successivamente venduto alla Ditta Immobiliare Cavour di Teramo, giusta atto pubblico del Notaio Franco Campitelli, rep. N. 47482, racc. n. 15651, registrato a Teramo il 19/07/2017 al n. 2082 Serie 1T, a seguito del frazionamento ad opera del Geom. Mauro DI GIUSEPPE.
- La Ditta Immobiliare Cavour, a seguito del conseguimento del titolo a costruire P.d.c. n. 11220 del 27/06/2013 e successive varianti, ha realizzato una palazzina che consta di cinque piani fuori terra ed un piano seminterrato.
- In data 08/05/2018, al prot. N. 0045406/18, il Sig. Antonio Marrangoni ha presentato esposto di "segnalazione presunto abuso edilizio immobiliare – Soc. Immobiliare Cavour srl", trasmesso a questa Azienda, oltre che al Comune di Teramo, al Genio Civile e al Comando dei Carabinieri Forestali;
- Con successiva nota prot. N. 0081314/18 del 24/08/2018 il Sig. A. Marrangoni, ad integrazione della precedente, ha comunicato che "lo stabile del presente abuso, confina sul lato ovest con un terreno di proprietà della ASL";
- Con nota prot. N. 0097284 del 12/10/2018 il Sig. A. Marrangoni, sempre con riferimento alla segnalazione di abuso edilizio immobiliare, ha provveduto a sollecitare un riscontro in merito;
- con prot. N. 0015895/19 del 12/02/2019 la Soc. Immobiliare Cavour, ha presentato istanza di "messa in pristino dello stato ANTE OPERAM del piano di campagna su terreno di proprietà della ASL di Teramo in Viale Cavour, a confine con proprietà Immobiliare Cavour s.r.l.";
- in data 15/02/2019, a seguito di convocazione di cui alla sopracitata istanza, si sono tenute le regolari operazioni di verifica dei confini, giusta "verbale di riconfinazione" sottoscritto dagli intervenuti;
- in data 22/02/2019, con prot. N. 0019858/19, il Sig. A. Marrangoni, nel tornare sulla segnalazione di cui sopra, comunicava motivazioni integrative oltre che osservare negativamente le modalità di approccio alla esecuzione delle operazioni di rilievo e apposizione dei confini;
- con prot. N. 0022003/19 del 28/02/2019 il Comune di Teramo, con richiamo alla segnalazione di presunto abuso edilizio Soc. Immobiliare Cavour, ha comunicato di aver dato avvio del procedimento amministrativo sanzionatorio previsto dall'art. 34 del D.P.R. 380/2001 per la riconduzione delle difformità riscontrate al progetto approvato ed alle norme vigenti violate;

- con prot. N. 0092542/19 del 17/09/2019, il Sig. A. Marrangoni, dopo aver avuto accesso agli atti di merito ed estratto copia, ha presentato richiesta di chiarimenti dove torna a confutare le operazioni di misurazione e rettifica del confine in argomento;
- in data 17/10/2019, al prot. N. 0103355/2019, l'Avv. C. Scarpantoni interviene per conto della Immobiliare Cavour s.r.l. ed invita l'ASL di Teramo a dare corso all'accoglimento della proposta nella quale l'Azienda ASL consente la costruzione del piano seminterrato lungo la linea di confine e l'Immobiliare Cavour, a sua volta, autorizza la ASL a costruire sul confine in aderenza, assicurando così il diritto di reciprocità al superamento dei limiti di distanza;
- in data 28/01/2020, al prot. N. 0009597/20, il sig. A. Marrangoni ha presentato istanza nella quale invita l'ASL a voler annullare il verbale di riconfinamento, per le motivazioni più volte rappresentate nelle precedenti istanze.
- in data 05/08/2021, al prot. N. 0106162/21, il Sig. A. Marrangoni ha presentato nuova istanza, tesa a conoscere quali provvedimenti sono stati posti in essere a seguito delle richieste più volte formulate;

ATTESO che con Ordinanza n°1678 del 11/11/2021, si è proceduto ad affidare l'attività di riconfinamento al geom. Giorgio Di Giovangiaco e che dalla Perizia di riconfinamento rimessa dal citato professionista è emersa sostanziale discordanza rispetto al verbale riconfinazione redatto dai tecnici aziendali;

CONSIDERATO che la questione è di particolare rilievo stanti le potenziali conseguenze che potrebbero generarsi come, per esempio, l'accertamento di un eventuale abuso edilizio;

RILEVATO che, per dirimere definitivamente la questione, si ritiene opportuno affidare ad un terzo tecnico, professionista esterno, la produzione di una Perizia Giurata che determini esaustivamente e definitivamente i confini delle proprietà delle aree in premessa identificate;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ed ii. ("*Codice degli Appalti Pubblici*");
- le Linee Guida ANAC n. 1, rubricate "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";
- il Decreto-legge "*Semplificazioni*" 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120;

ESAMINATO l'elenco dei professionisti cui conferire incarichi professionali istituito presso questo Ente con deliberazione n. 478 del 22/04/2014;

DATO ATTO che con nota del 13/01/2023 prot. n°3292/23, su richiesta formulata dalla scrivente U.O.C., il geom. Piero Aquilini ha formulato la propria migliore offerta per le attività di riconfinazione di cui in argomento, in parte di seguito riportata:

Attività	Importo
Diritto fisso per prestazioni professionali spettanti a una squadra topografica, dotata di strumentazione, per ogni uscita: numero tre uscite di cui uno per verifica della situazione esistente, n. 1 per inquadramento sul territorio del precedente frazionamento generatore della linea di fine frazionamento, n. 1 per picchettamento dei punti medesimi	€ 1.400,00
Perizia sulla posizione effettiva del frazionamento oggetto del riconfinamento, determinazioni sullo stato di fatto in rapporto all'atto di acquisto con giuramento,	€ 1.500,00
Reperimento dei dati necessari in catasto e/o online, studio della situazione in atti dei documenti e perizie di parte, elaborazione dei dati necessari per il picchettamento; posizionamento dei termini la dividente il frazionamento; contraddittori con tecnici dell'altra parte in causa	€ 1.800,00
totale	€ 4.700,00
A detrarre Sconto 40%	€ 1.880,00
Sono	€ 2.820,00

DATO ATTO altresì che per la procedura di che trattasi è stato individuato, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Roberto di Ascenzo, Dirigente Tecnico della Unità Operativa Complessa Patrimonio lavori e manutenzioni;



ACCERTATO che, con la sottoscrizione del presente atto, il R.U.P. dichiara congrua e rispondente alle specifiche esigenze di questa Azienda l'offerta del professionista come sopra riassuntivamente indicata;

DATO ATTO delle modalità di scelta del contraente e delle principali condizioni contrattuali, qui riassunte:

- affidamento ai sensi del Legge 120/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, per le ragioni sopraesposte, a professionista individuato dall'elenco dei professionisti costituito con deliberazione n. 478 del 22/04/2014, in possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e di adeguata professionalità risultante dai Curricula in possesso dall'Ente;
- l'importo dell'affidamento è pari a € 2.820,00, oltre Cassa al 5% e IVA non dovuta;
- le condizioni contrattuali sono riportate nello schema di disciplinare d'incarico allegato al presente atto;

PRECISATO che sono in corso le verifiche di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/16 sul possesso dei requisiti dei professionisti incaricati, e che, in caso di esito negativo, comporterà la decadenza dell'affidamento;

RITENUTO, pertanto, di:

- nominare nell'ambito della procedura, quale R.U.P. l'ing. Roberto di Ascenzo della Unità Operativa Complessa Patrimonio lavori e manutenzioni;
 - affidare al geom. Piero Aquilini, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020, l'incarico per le ulteriori attività di riconfinamento del terreno di proprietà ASL in precedenza elencate, sito nel Comune di Teramo, Via IV novembre, foglio n. 67, particella n. 1677;
 - precisare che l'importo massimo dell'affidamento è pari a € 2.820,00, oltre cassa al 5%, IVA non dovuta;
 - approvare lo schema di disciplinare d'incarico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
- rendere il presente atto immediatamente esecutivo al fine di rendere operativo quanto prima il professionista incaricato;



VISTO il D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lvo 30 luglio 1999, n. 286 e ss.mm.ii.;

DISPONE:

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di:

1. **NOMINARE** nell'ambito della procedura, quale R.U.P. l'ing. Roberto di Ascenzo della Unità Operativa Complessa Patrimonio lavori e manutenzioni;
2. **AFFIDARE**, al geom. Piero Aquilini, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020, l'incarico per le ulteriori attività di riconfinamento del terreno di proprietà ASL in precedenza elencate, sito nel Comune di Teramo, Via IV novembre, foglio n. 67, particella n. 1677;
3. **PRECISARE** che l'importo massimo dell'affidamento è pari a € 2.820,00, oltre IVA se dovuta;
4. **APPROVARE** lo schema di disciplinare d'incarico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
5. **DARE ATTO** che sono in corso le verifiche di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 sul possesso dei requisiti dei professionisti e che, in caso di esito negativo, comporterà la decadenza dell'incarico;
6. **AUTORIZZARE** la complessiva spesa pari a € 2.961,00 (cassa al 5% compresa), sul bilancio previsionale 2023, all'autorizzazione 2023/1 sub 50 come indicato nello specchio finanziario del presente atto;
7. **RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo per le motivazioni in premessa esposte;

Letto, confermato e sottoscritto



MA

(proponente)
UA: Patrimonio Lavori e Manutenzioni

Spesa anno 2023 € 2.961,00

sottoconto 07 02 02 02 04 00
Consulenze tecniche

autorizzazione 2023/1 Sub 50

Fonte di finanziamento: FSN

Data 24.01.2023

Il Dirigente

Ing. Andrea Di Biagio

U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta la REGOLARITÀ CONTABILE della presente spesa che trova capienza nel Bilancio di previsione anno 2023.

Data: 24.1.2023

Il Contabile

Il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Antonella Di Silvestre

ORIGINALE

Il Responsabile dell'istruttoria
Marco Cimini

Il Resp.le del Procedimento
Ing. Andrea Di Biagio

Il Direttore della U.O.C.
Patrimonio, Lavori e Manutenzioni
ing. Andrea Di Biagio

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato affisso in apposito spazio presso l'Albo Aziendale informatico
in data **26 GEN. 2023**.....e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.



L'Addetto alla pubblicazione informatica

.....

Inviata al Collegio Sindacale in data